

m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

ASSEMBLEA NAZIONALE

Torino, 20 giugno 2020

L'Assemblea Nazionale del Movimento Internazionale della Riconciliazione, si riunisce in prima convocazione sabato 20 giugno 2020 ore 8. Non essendoci partecipanti, la stessa si riunisce in seconda convocazione sabato 20 giugno 2020 ore 16, presso la sede nazionale del MIR in Via Garibaldi 13 a Torino.

Sono presenti:

Giovanni Ciavarella, Franco Malpeli, Pierangelo Monti, Enrico Peyretti, Zaira Zafarana.

L'assemblea inizia alle ore 16,30, nella sala Gandhi del Centro Studi Sereno Regis.

Viene nominata la Presidenza dell'assemblea, composta da: Pierangelo Monti, Franco Malpeli e Giovanni Ciavarella (in assenza della rappresentante della segreteria).

Verbalizza Monti Pierangelo.

Viene letto l'ordine del giorno:

1. Relazione Presidente MIR
2. Approvazione Bilanci consuntivo 2019 e preventivo 2020
3. Prossimi Appuntamenti
4. Varie ed eventuali

Punto 1: Relazione del Presidente del Mir.

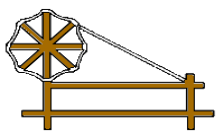
Il Presidente Pierangelo Monti spiega i motivi della convocazione di questa assemblea, alla quale, come previsto, sono presenti pochi iscritti. A causa delle norme di sicurezza dell'emergenza dell'epidemia di Covid 19, non si è potuto svolgere la prevista assemblea a inizio giugno a Firenze, pertanto il Consiglio Nazionale ha ritenuto necessario convocare prima un'assemblea per l'approvazione del bilancio annuale e in autunno un'altra assemblea per la trattazione di altri argomenti.

Il Presidente presenta una relazione scritta, allegata al verbale, relativa alle principali azioni pubbliche svolte dal MIR nazionale dall'assemblea di fine giugno 2019 a giugno 2020.

Punto 2: Approvazione Bilanci consuntivo 2019 e preventivo 2020.

Il tesoriere Giovanni Ciavarella presenta i bilanci consuntivo 2019 e preventivo 2020 da lui predisposti e redatti dal Consiglio Nazionale.

L'assemblea approva all'unanimità i bilanci allegati.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Punto 3: Prossimi appuntamenti.

Il MIR, a sostegno della campagna "STOP armi all'Egitto", promossa da Rete della Pace, Rete Italiana per il Disarmo e Amnesty International, realizza e diffonde una video dichiarazione del Presidente Pierangelo Monti, contro la vendita di armamenti all'Egitto del regime di Al-Sisi.

Sabato 27 giugno anche le sedi locali del MIR parteciperanno a manifestazioni e presidi, indetti dalla Comunità Palestinese e dalla Rete Kurdistan, per chiedere che cessi il soffocamento dei diritti del popolo palestinese e del popolo Kurdo, quindi contro l'annessione israeliana di territori palestinesi e in Turchia per la liberazione dei detenuti politici.

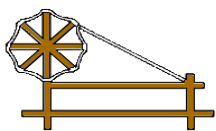
Punto 4: Varie e eventuali

Zaira Zafarana, vicepresidente del MIR, informa che ha partecipato il giorno stesso di questa assemblea, a nome del movimento, alle due sessioni Zoom dell'Assemblea Generale di Church and Peace, nelle quali erano presenti circa 70 rappresentanti di organizzazioni aderenti ed ospiti. Ha preso la parola per presentare il MIR, che era alla sua prima partecipazione dopo decenni; così come in occasione della riunione delle branche europee dell'IFOR (svoltasi il 6 giugno via Zoom), dopo un'introduzione sul MIR ed un breve cenno alla campagna in programma sulle "scuole smilitarizzate" e sul lavoro di redazione di un opuscolo sull'ecopacifismo, e' stata presentata l'azione del MIR in relazione al periodo difficile della pandemia ed e' stato menzionato il comunicato "Ora, non come prima" e l'iniziativa IFOR "Make peace the new normal". L'intervento del MIR all'Assemblea di Church and Peace si e' concluso con un ricordo di Hedi Vaccaro alla quale si deve il coinvolgimento del MIR all'interno di C&P e quindi il proseguimento negli anni del sostegno e dell'adesione.

Il MIR ha ricevuto un caloroso benvenuto da parte dei coordinatori di C&P e dei partecipanti. L'Assemblea via Zoom ha riguardato alcune parti istituzionali di report dei vari responsabili e di discussione e approvazione del bilancio; e' emerso anche interesse per il tema dell'obiezione di coscienza e la promozione dei temi della pace presso le istituzioni europee.

C&P si e' confermata una rete di rilevante interesse per il MIR. Nel corso degli ultimi anni, Zaira quale referente per i rapporti internazionali ha mantenuto i contatti con la segreteria internazionale che cura regolari bollettini di informazioni nei quali sono spesso state pubblicate notizie sul MIR.

Zaira informa inoltre di avere ricevuto aggiornamenti dall'organizzazione Peace Presence, che sostiene i difensori dei diritti umani in Colombia. Così Peace Presence presenta il suo lavoro: *"Negli ultimi anni, questi difensori sono stati in prima linea rischiando molto per il loro lavoro di tutela del territorio e dell'ambiente. ... Il mondo intero sta affrontando il cambiamento climatico, e alla fine subirà grandi conseguenze se questi temi non saranno affrontati. Abbiamo deciso di basare il nostro lavoro sulla protezione di questi difensori e di creare legami tra altre organizzazioni internazionali che stanno facendo lo stesso. Durante questo processo di transizione, purtroppo abbiamo dovuto lasciare che i nostri volontari internazionali tornassero a casa. È stata una decisione difficile, ma abbiamo ritenuto che fosse meglio per loro e per il progetto. Quando abbiamo deciso come creare la nostra nuova squadra di accompagnamento, abbiamo sentito che era il momento di un cambiamento radicale. ... Abbiamo deciso di assumere i nostri primi due accompagnatori colombiani, Maru e Kike. Essi hanno anni di incredibile esperienza e una comprensione del contesto che noi, come stranieri, non possiamo avere. Abbiamo pensato che combinando la loro esperienza personale con la nostra rete internazionale di protezione, avremmo potuto creare un progetto diverso da quello che abbiamo visto in passato. Speriamo anche di avere un giorno un accompagnatore internazionale più*



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

permanente che li accompagni."

Zaira aggiunge che collabora con Peace Presence anche attraverso il proprio lavoro presso IFOR e che stanno svolgendo un prezioso lavoro sul territorio adottando modalita' nonviolente.

Questo conferma pertanto il valore del contributo simbolico che il MIR ha deciso negli ultimi anni di destinare a questa realta', che e' da sempre stata coinvolta nella Comunita' di Pace di San Jose' de Apartado'.

A margine dell'Assemblea, si è parlato delle tensioni interne al Consiglio Nazionale, senza intenzione di arrivare a conclusioni

che richiedono un percorso di chiarimento e riconciliazione. L'argomento sarà posto all'ordine del giorno sia del prossimo incontro del Consiglio Nazionale che della prossima assemblea. valuterà l'opportunità di organizzare un incontro chiarificatore ed eventualmente un percorso sulla gestione dei conflitti

L'assemblea termina alle ore 17,30.

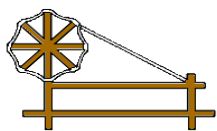
Allegato 1

Relazione del Presidente del MIR, Monti Pierangelo.

L'azione del MIR Italia, sia a livello nazionale che nelle sedi locali, è stata in gran parte condotta in sinergia e in rete con altre organizzazioni impegnate per la pace, il disarmo, la nonviolenza e l'ecologia, in particolare con la Rete per la Pace e la Rete Italiana Disarmo. Con loro sono stati scritti appelli rivolti alle autorità dello stato italiano:

- per fermare l'occupazione del territorio curdo-siriano da parte della Turchia e sostenere le donne curde;
- per chiedere una pace giusta tra Palestina e Israele, contro il piano proposto dall'amministrazione americana; per il rispetto dei diritti dei manifestanti in Iraq;
- per fermare la vendita di armi all'Egitto, all'Arabia Saudita e agli Emirati Arabi in applicazione della legge 185 del 1990, che vieta la vendita di armi ai paesi in guerra e che violano i diritti umani;
- per interrompere la produzione e l'acquisto dei costosi cacciabombardieri F35;
- per ridurre le spese militari a favore di spese civili, in particolare per la salute pubblica e la tutela ambientale;
- per la ratifica da parte dell'Italia del Trattato dell'ONU del luglio 2017 di messa al bando delle armi nucleari, a costo di uscire dalla NATO;
- per il rilancio della Campagna "Un'altra difesa è possibile", con la quale si chiede al Parlamento italiano di istituire un dipartimento di difesa civile non armata e nonviolenta, con pari dignità della difesa militare.

Il 27 maggio scorso il MIR ha inviato una lettera alle massime autorità Italiane in occasione della Giornata Mondiale d'Azione organizzata dall'IFOR, titolata "FA' CHE LA PACE SIA LA NUOVA



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

NORMALITA'. Già il 18 aprile nel periodo di emergenza socio-sanitaria per cononavirus, il MIR ha scritto un comunicato, nel quale rivolge a tutti un invito ad essere operatori di pace, fautori di una società più equa e solidale, quindi a cambiare i comportamenti personali e i sistemi politici ed economici, che provocano distruzione della natura, danni alla salute, sprechi scandalosi e miseria per miliardi di persone, la continuazione delle guerre in corso e minacce di guerre ancor più vaste.

Dall'estate scorsa ad oggi il MIR Italia ha diffuso vari comunicati relativi ai conflitti in Medio Oriente e in Libia, per condannare le guerre e le violenze, per proporre l'intervento dell'ONU e di Corpi Civili di pace, per il rispetto del diritto internazionale, per il soccorso dei civili nei campi profughi e con corridoi umanitari, affinché chi scappa dalla guerra trovi accoglienza in Europa, ben più e meglio di quanto è successo finora. Il MIR ha severamente criticato la politica di chiusura delle frontiere e anche la politica bellicosa del presidente Trump e la inettitudine dei governi alleati, che acconsentono alle ingiustizie, alle violazioni dei diritti, alla prosecuzione dei conflitti armati e alla distruzione della natura, che sono anche causa di tragici esodi di povera gente in cerca di pace.

Nei comunicati del MIR e nei messaggi che il presidente Pierangelo Monti ha scritto in occasione di ricorrenze come Natale, Capodanno, Pasqua, Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nella Giornata Mondiale della nonviolenza, nella Giornata Internazionale dell'Obiezione di coscienza, nel trentesimo anniversario della caduta del muro di Berlino, nel ventesimo anniversario della morte di *Dom Helder Camara* e nel quarantesimo di *Mons. Oscar Romero*, sono stati ribaditi i valori basilari del Movimento Internazionale della Riconciliazione, che sono anche ripetuti in tutte le occasioni da Papa Francesco.

Nel comunicato che il MIR ha scritto il 18 aprile, durante l'emergenza socio-sanitaria per cononavirus, abbiamo rivolto a tutti un invito ad essere operatori di pace, fautori di una società più equa e solidale, quindi a cambiare i comportamenti personali e i sistemi politici ed economici, che provocano distruzione della natura, danni alla salute, sprechi scandalosi e miseria per miliardi di persone, la continuazione delle guerre in corso e minacce di altre guerre per l'accaparramento delle risorse.

Quotidianamente, anche nel periodo di emergenza e lockdown per la pandemia, attraverso i social (le e-mail di MIR Forum, il sito e la pagina facebook) sono stati diffusi comunicati, articoli e appelli (non solo del MIR) al fine di informare e sensibilizzare sui temi di pace, disarmo, nonviolenza, diritti umani e cura del creato.

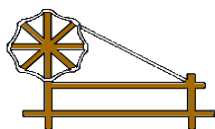
Il Consiglio Nazionale ha portato avanti due progetti, che sono in fase di finalizzazione:

1° - la preparazione di un opuscolo sul pacifismo e l'ecologia, titolato "La colomba e il ramoscello", al quale si è dedicato con passione e competenza Ermete Ferraro, che vedrà presto la sua pubblicazione.

2° - l'organizzazione della "Campagna Scuole Smilitarizzate", perché per una autentica educazione alla pace e alla nonviolenza, sia esclusa dalle scuole l'esaltazione della violenza e delle armi, l'influenza e la presenza di militari, la visita a luoghi militari. Per l'elaborazione dei testi della campagna hanno lavorato Zaira Zafarana e Ermete Ferraro, insieme a amiche di Pax Christi, che è partner principale della Campagna, per la quale si chiede l'adesione e collaborazione di altri enti e associazioni.

Ivrea, 20 giugno 2020

Monti Pierangelo



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Presidente MIR

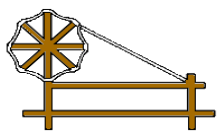
Allegato 2

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

ENTRATE	TOTALE	€ 7432,69 al 01.01.2018 01.01.2019
Contributo annuale iscritti	3.834,84	
Contributo 5 per mille	941,84	
Vendita libri , cd, bandiere	0,00	
Contributo istituzionale Moncalieri	30,00	
Abbonamenti Quale vita	0,00	
Progetti nazionali (Percorsi di Pace)	230,00	
TOTALE ENTRATE	5.036,68	
USCITE	TOTALE	
Abbonamenti Quale vita	216,00	
Contributo IFOR (di cui 200 versati a saldo nel 2020)	300,00	
Riunioni, CN, assemblea	324,62	
Contributo istituzionale Moncalieri	30,00	
Adesione reti	250,00	
Pubblicazioni (video intervista)	75,00	
Sede Brescia	1.440,00	
Rimborso spese viaggi (Rete Pace)	135	
c/c (imposta di bollo, competenze e commissioni ...)	154,15	
Spese segreteria	0,00	
Assicurazione volontari	291,00	
Spese registrazione 5x1000	250,00	
Sito	80,40	
Contributo straordinario IFOR per Convegno Catania 2018	200,00	
Progetti nazionali (Percorsi di Pace)	230,00	
TOTALE USCITE	3.976,17	

BILANCIO PREVENTIVO 2020

ENTRATE	
Contributo annuale iscritti	3.800,00
Cocontributo 5x1000	800,00
Vendita libri, CD, bandiere	0,00
Contributi istituzionali (Moncalieri)	100,00
Iniziative nazionali	100,00
TOTALE ENTRATE	4.800,00
USCITE	



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Contributo IFOR	300,00
Riunioni, CN, assemblea	600,00
Contributo istituzionali (Moncalieri)	100,00
Adesioni Reti	300,00
Pubblicazioni (Ecopacifismo)	500,00
Sostegno spese Sede Brescia	1.400,00
Rimborsi spese viaggi	400,00
Costi bancari (tasse, commissioni, costi gestione...)	150,00
Spese segreteria (postali, cancelleria, lettere, circolari, pec)	100,00
Assicurazione volontari	300,00
sito e pagina facebook	150,00
Spese EUFOR	300,00
Campagna scuole smilitarizzate	500,00
iniziative nazionali	100,00
TOTALE USCITE	5.200,00